



Una veduta dall'alto del porto di Ravenna

Porto, continua il calo dei traffici Ottobre non inverte la tendenza

Movimentazione in calo nel 2023 del 5%. Il dato mensile segna una diminuzione del 10%. Quasi tutte le categorie merceologiche sono in netta flessione, così come i container

RAVENNA

Non è il migliore degli anni per il porto di Ravenna: nel periodo tra gennaio e settembre ha movimentato il 5,3% in meno rispetto allo scorso anno. Autorità Portuale lancia un allarme anche sui dati più aggiornati: le prime stime dicono che ad ottobre non c'è stata nessuna inversione di tendenza. La perdita sull'anno resta del 5% il confronto tra i singoli mesi di ottobre 2022 e 2023 vede un calo del 10%.

Nei primi 9 mesi dell'anno il porto ha movimentato 19,68 milioni di tonnellate, 1,1 in meno rispetto allo scorso anno.

Le cosiddette "merci secche", di cui Ravenna è uno dei porti leader in Italia, hanno perso il 5,5% rispetto allo scorso anno.



Il presidente di Ap Daniele Rossi

Continua il trend negativo, iniziato lo scorso mese, per il comparto agroalimentare con una movimentazione in calo del 2,4%. Positivo il risultato dei cereali (+18,7%) mentre la movimentazione delle farine è diminuita del 12,1%. In leggera diminuzione gli sbarchi dei semi oleosi che segnano un -0,8% mentre negativa la movimentazione di oli animali e vegetali: -26,5% rispetto al 2022.

Sul fronte dell'edilizia, la frenata del settore si fa sentire, con un -22,7%. Male le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo anch'essa in diminuzione del 24%. Calano anche i prodotti metallurgici (-2,3%) mentre sul fronte della chimica il traffico è sceso del 2,9%. Si mantiene positivo il

risultato per i concimi e fertilizzanti, con una movimentazione pari ad un aumento del +14,7%.

I container

Nei primi 9 mesi del 2023 i container, con 165.070 teus (l'unità di movimentazione dei contenitori, che equivale ad un container standard da 20 piedi), sono diminuiti del 7,6%. Un calo che continua a riguardare sia i contenitori pieni in flessione dell'8,9%, sia quelli vuoti, movimentati a scopi logistici, che sono diminuiti del 3,3%. Positivo invece il risultato complessivo per trailer e rotabili, in aumento del 3,7% per numero di pezzi singoli (68.548 pezzi, 2.437 in più rispetto al 2022) e del 5,5% in termini di merce movimentata.